

I ritratti di Alfredo Fabbri al Museo Marino Marini

di Silvia Mauro

Sono i volti dei figli, della madre, della sorella, degli amici del Barba e, più in generale, del mondo quotidiano di Alfredo Fabbri (tra questi spiccano i bei lineamenti dell'amata compagna Mary, oltre ad un piccolo ma delizioso autoritratto ad olio) ad affollare le pareti della Salletta espositiva del Museo Marino Marini di Pistoia, in occasione della mostra "Lessico familiare", esposizione nata per rendere omaggio a Fabbri a tre anni dalla scomparsa e dedicata alla ricca e variegata, ma forse meno conosciuta, produzione ritrattistica del pittore pistoiese.

La mostra, realizzata dal Comune di Pistoia grazie al contributo della Fondazione Banche di Pistoia e Vignole per la Cultura e lo Sport, si pone in continuità - come ha ricordato il presidente Franco Benesperi, nel corso dell'inaugurazione di sabato 31 marzo - con l'ultima grande antologica, che, nel

"Lessico familiare"



2007, la stessa Fondazione realizzò in collaborazione con il Comune di Quarrata, andando però ad esplorare questa volta, in modo più specifico, un filone del vastissimo repertorio artistico di Alfredo Fabbri meno valorizzato, ma altrettanto significativo, rispetto ai Notturmi, alle Nevicate, ai Fiori, ai Paesaggi ed alle Città.

Ventotto in totale i Ritratti esposti: disegni e dipinti tutti quanti carichi di capacità espressiva autentica e rivelatrici delle doti introspective dell'artista e della sua agilità esecutiva. Volti spesso pensierosi ed assorti, dalle sembianze più o meno realistiche - siano essi pastelli

dai tratti malinconici, che oli, su tela o su carta, dai colori vitali e sgarbanti - selezionati con cura certosiana fra una mole sterminata di materiale in gran parte inedito da Maria Teresa Tosi, direttrice del Museo Marini, che con questa esposizione, da lei fortemente voluta, conclude in bellezza la propria carriera lavorativa, dai curatori della mostra Maurizio Tuci e Siliano Simoncini, e ovviamente dall'amata compagna di una vita Mary Vettori Fabbri.

L'esposizione resterà aperta fino al 27 maggio e sarà visitabile dal lunedì al sabato, dalle ore 10.00 alle ore 18.00.